



Comune

Atti del Comune

Direzione Centrale Attività Produttive e Marketing Territoriale
Settore Commercio, SUAP e Attività Produttive
Servizio M.C.C. e Lic. M.S.S.

COMUNE DI MILANO
S COMMERCIO, SUAP E

PG 586678/2012

Del 20/09/2012

DIRETTORE DI SETTORE

E51: DET. DIR. 211/2012

Milano,

COMUNE DI MILANO
S COMMERCIO, SUAP E

PG 586678/2012

Del 20/09/2012

DIRETTORE DI SETTORE

(S) DIRETTORE DI SETTORE

20/09/2012

Oggetto: PROCEDURA SUBINGRESSI PER REINTESTAZIONE

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Regionale 6/2010;

Vista la Legge Regionale 3/2012;

L'art. 16 comma 1^a lettera a) della Legge Regionale 3/2012 ha modificato l'art. 25 della L.R. 6/2010 prevedendo che *"Nella comunicazione di subingresso è contenuta l'autocertificazione del possesso dei requisiti soggettivi, nonché deve essere allegata l'autorizzazione originaria e copia dell'atto di cessione o di trasferimento in gestione"*.

Vista la necessità di aggiornare e uniformare la procedura relativa all'istruttoria dei sub ingressi nelle attività e nei posteggi dei Mercati Settimanali Scoperti ai dettami normativi vigenti e agli indirizzi del Settore stesso;

Viste le criticità rilevate nella gestione delle istanze di sub ingresso a seguito di scadenza o risoluzione anticipata del contratto di affitto/comodato (c.d. "re-intestazioni"), fattispecie per la quale si considera necessario stabilire una procedura standard di valutazione dell'istanza ed istruttoria del procedimento, finalizzata a salvaguardare l'interesse pubblico ad un corretto esercizio dell'attività oggetto di concessione ed il diritto dell'impresa ad operare in un contesto normativo certo;

Analogamente è necessario che la re-intestazione per la disdetta di un contratto stipulato tra le parti ovvero la risoluzione dello stesso, al fine di tutelare la P.A., avvenga con modalità opportune che consentano il proseguimento dell'attività lavorativa congiuntamente al rispetto dei dettami normativi in materia amministrativa e civilistica.

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

a) Situazioni per le quali l'Amministrazione Comunale procede alle re-intestazioni anche a fronte della sola richiesta da parte del titolare dell'autorizzazione, situazioni che si configurano:

1. nei casi in cui alla richiesta di re-intestazione è allegato l'atto di scioglimento redatto nella forma e nei modi con i quali è stato stipulato l'atto originale (nella forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata e registrata);
2. nei casi in cui nel contratto di affitto d'azienda è esplicitamente previsto il termine di scadenza;
3. nei casi in cui nel contratto è esplicitamente previsto il termine di scadenza ma anche la possibilità di tacito rinnovo fatta salva la possibilità di disdetta entro un termine stabilito. In questo caso il titolare dovrà dimostrare di aver comunicato, nei modi previsti dal contratto, attraverso raccomandata R.R. alla parte affittuaria, la sua volontà di disdetta;
4. nei casi in cui nel contratto sia esplicitamente prevista la risoluzione a seguito di un numero (indicato) di assenze non giustificate, che vengono esplicitamente quantificate nel contratto stesso;



Atti del Comune

b) Situazioni per le quali l'Amministrazione Comunale procede alle re-intestazioni a fronte di richiesta presentata da entrambi i soggetti contrattuali (titolare e affittuario) (mutuo consenso art. 1372 c.c.):

Tale modalità prevede una volontà bilaterale volta allo scioglimento dell'accordo contrattuale precedentemente stipulato: è necessaria che tale volontà si espliciti in maniera chiara ed incontrovertibile da parte del cedente e del cessionario. In questo caso è necessario che nella presentazione della comunicazione per re-intestazione dell'autorizzazione per il commercio su aree pubbliche, convengano entrambe le parti sottoscrivendo specifica dichiarazione, da rendere personalmente di fronte a pubblico ufficiale del servizio competente.

Viceversa in tutti i casi per i quali la re-intestazione venga richiesta dal titolare della concessione per la risoluzione di diritto ovvero a seguito di violazione delle clausole risolutive espresse previste dagli accordi contrattuali, si evidenzia come la P.A. non sia competente a risolvere le controversie tra le parti.

In questa situazione l'Amministrazione Comunale procede solo a seguito di pronuncia della competente Autorità Giudiziaria adita dalle parti (amm.va – civile e/o penale).

IL DIRETTORE
Dott. Roberto Munarin

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'RM', enclosed within a large, hand-drawn oval.

Responsabile del procedimento Dott.ssa Lucia Filannino
Pratica trattata da Lorena Longini ☎ 02/88467034